

COMUNE  **ROSIGNANO MARITTIMO**

Provincia di Livorno

Supporto Organi di Governo

Ai Consiglieri Comunali
Francesco Serretti
Mario Settino
Becherini Elisa

OGGETTO: RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA SU SOLVAY E DEPOSITO DI ETILENE A VADA

In merito all'interpellanza in oggetto si precisa quanto segue:

1) A seguito della vertenza Solvay – Ambiente del 1988, le Istituzioni nazionali e locali si sono impegnate per una riduzione dell'impatto ambientale complessivo del sito industriale di Rosignano. Negli ultimi trenta anni il quadro normativo europeo e nazionale è cambiato notevolmente e sono state introdotte norme sempre più stringenti alla luce della crescente attenzione dell'opinione pubblica e delle Istituzioni alla salvaguardia dell'ambiente. In questo contesto è stato possibile definire nel 2000 un accordo propedeutico e successivamente l'Accordo di Programma, che il 25 luglio 2003 è stato firmato da Ministero, Regione, Provincia, Comune e Soc. Solvay. Per quanto riguarda più strettamente l'area circostante il deposito di etilene situato a Vada, l'Amministrazione comunale si è adeguata alla legislatura vigente in materia di sicurezza con le relative modifiche che si sono susseguite nel corso del tempo.

2) La nuova direttiva Seveso (2012/18/UE del 4 luglio 2012) in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con le sostanze pericolose, che era stata approvata dal Parlamento Europeo il 14 giugno 2012, è in vigore dal 13 agosto 2012 e dovrà essere recepita dagli Stati membri entro il 31 maggio 2015 per poter essere applicata dal giorno successivo, 1° giugno 2015.

La nuova direttiva che sostituirà dalla medesima data la direttiva 96/82/CE (recepita dal Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 334), espressamente abrogata, adegua la disciplina sugli incidenti rilevanti alle modifiche apportate nella normativa comunitaria dalla nuova classificazione delle sostanze pericolose e delle miscele (Regolamento CLP 1272/2008/CE).

Al momento attuale e con le norme vigenti, il pontile con le tubazioni e lo stoccaggio di etile di Vada in gestione alla Società Ineos Manufacturing Italia S.p.a. è soggetta al D.Lgs. 334/99 e per tale motivo, la Prefettura di Livorno ha approvato nel marzo 2015, l'aggiornamento del Piano di Emergenza Esterna relativo a tale impianto. Nel Piano vengono indicate le distanze relative alle aree di rischio (area di sicuro impatto, area di danno e area di attenzione), che coinvolgono anche parte dell'abitato di Vada.

Vengono anche indicate le misure di autoprotezione necessarie a tutela della popolazione in cui si individua, quale misura sufficiente di autoprotezione da eventuale fuga di etilene, il rifugio al chiuso.

Relativamente alle nuove costruzioni dovrà tenersi conto delle distanze indicate nel Piano.

E' in corso da parte dell'ufficio Protezione Civile una campagna informativa sui rischi derivanti dagli impianti industriali a fronte dell'approvazione dei nuovi Piani di Emergenza Esterna, che coinvolge sia la cittadinanza, sia determinate categorie di soggetti interessati (scuole, aziende della zona artigianale, operatori commerciali), inoltre è in stampa un opuscolo sui rischi industriali che sarà diffuso a tutta la popolazione.

3) Nonostante la presenza del deposito di etilene, è intenzione di questa Amministrazione rendere fruibile e valorizzare il complesso di epoca romana di San Gaetano, messo in luce dagli scavi dell'Università di Pisa, organizzando percorsi di visita in sicurezza e progettando un parco archeologico in stretto rapporto con il Museo, che tenga conto delle particolari prescrizioni a cui è soggetta l'area: l'accesso verrà pertanto regolamentato e consentito a piccoli gruppi e non saranno presenti nell'area attività di tipo stanziale. L'apparato informativo e le ricostruzioni del complesso nelle varie fasi della sua vita saranno invece demandate alle più avanzate tecnologie di comunicazione, quali l'archeologia virtuale. A questo proposito sarà valutata la possibilità di utilizzare specifiche App, che -grazie a devices ormai comuni (smartphone, tablet)- consentiranno la piena comprensione dell'area ed il suo inserimento all'interno di itinerari sia a carattere turistico che tematici.

4) I controlli sulle manutenzioni degli impianti industriali non sono di competenza dell'Amministrazione Comunale, ma di altri soggetti quali: ARPAT, ASL e Vigili del Fuoco.

Il Sindaco
Alessandro Franchi



Rosignano Marittimo, 27 aprile 2015

U.O. | Supporto Organi di Governo

c.fantoni@comune.rosignano.livorno.it - www.comune.rosignano.livorno.it

Tel. 0586 724237 Fax 0586 724269
57016 Rosignano Marittimo . Livorno . Via dei Lavoratori, N. 21

